



---

**Deliberazione del Direttore Generale**

**n. 118 del registro**

---

**OGGETTO: Sig.a S.R. “Operatore Tecnico addetto all’assistenza” in pensione. Pagamento equo indennizzo.**

L’anno **2010**, il giorno **DICIOTTO** del mese di **MARZO** in Bari, nella sede dell’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”, già Ospedale Oncologico,

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.**

Visto il D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D. Lgs. 16.10.2003 n. 288 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270 del 23.6.2005;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1666 del 10.11.2006;

Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica n. 7 del 26.11.2009;

Visto l’ art. 3, comma 6 del D.Lgs 30/12/1992 n.502 e successive integrazioni e modificazioni;

sulla base dell’istruttoria e su proposta dell’ Area Gestione Risorse Umane.

**HA ADOTTATO**

Il seguente provvedimento

Assiste con funzioni di Segretario l’Avv. Teresa Cutrone

**Premesso che:**

1. alle dipendenze di questo Istituto ha prestato servizio in posizione funzionale di “Operatore Tecnico addetto all’assistenza” in pensione la Sig.a S.R. nata a Bitetto (BA) il 07.02.1946;
2. con verbale modello BL/B – n° 961 del 13.10.2008 la Commissione Medica di Bari, all’uopo interessata, ha riconosciuto che per l’Equo indennizzo la menomazione “Spondiloartrosi diffusa del rachide con discopatie multiple” è ascrivibile alla Tabella A Categoria 7^:

Visto che il Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma nell’ adunanza n° 538/2009 del 13.11.2009 ha deliberato, sulla scorta del verbale della Commissione Medica Ospedaliera di Bari, che solo l’ infermità “Spondiloartrosi diffusa del rachide con discopatie multiple” può riconoscersi dipendente da fatti di servizio;

Vista, infine, la richiesta di liquidazione dell’equo indennizzo spettante avanzata con nota del 19.05.1998 dalla diretta interessata Sig.a S.R.;

Stabilito che la concessione dell’ equo indennizzo è disciplinato dalle seguenti normative:

- DPR 686/57, Legge n.724/94, Legge n. 662/96, DPR 461/01

Ritenuto di prendere atto del giudizio espresso dal Comitato di Verifica di Roma circa il riconoscimento della infermità come dipendente da causa di servizio e contestualmente di procedere alla liquidazione e pagamento del corrispondente equo indennizzo ai sensi delle vigenti disposizioni;

Visti i criteri di determinazione della misura dell’equo indennizzo stabiliti dal D.P.R. n.686/57 e successive integrazioni e modificazioni;

Rilevato che in dipendenza della menomazione di cui alla Tabella A Categoria 7<sup>a</sup> l'equo indennizzo da liquidarsi è pari al 12% dell'importo stabilito per la Tab. A 1<sup>a</sup> ctg.;

Rilevato, in particolare, che per la determinazione della base retributiva da prendere in considerazione per il calcolo dell'equo indennizzo occorre far riferimento:

- alla posizione giuridica che l'interessata rivestiva alla data di presentazione della domanda di equo indennizzo;
- allo stipendio tabellare in godimento alla data della domanda;

Tenuto presente, ai predetti fini:

- che la Sig.a. S.R. alla data del 19.05.1998 (data di presentazione della domanda di equo indennizzo) riveste la qualifica di "Operatore Tecnico addetto all' assistenza" a tempo indeterminato.
- che l'importo annuo dello stipendio tabellare corrispondente alla predetta qualifica e quindi da assumersi a riferimento per il calcolo dell'equo indennizzo è di € 6.644,16, CCNL del Comparto del 07.04.1999;
- che, pertanto, l'equo indennizzo da liquidare corrisponde all'importo così come di seguito calcolato:
  - Stipendio tabellare annuo € 6.644,16 X 2 = € 13.288,32;
  - percentuale spettante. Tab.A ctg.7<sup>a</sup> è pari al 12% dell'importo fissato per la Tab. A 1<sup>a</sup> ctg. e cioè il 12% di € 13.288,32 = € 1.594,60;
  - riduzione del 25%, (25% di € 1.594,60 = € 1.195,95), in quanto alla data di piena conoscibilità delle infermità il dipendente aveva già compiuto 50 anni di età;
  - equo indennizzo da corrispondere pari a € 1.195,95;

Visto il 2° comma dell' art. 50 del DPR 686/57 che sancisce il diritto dell' Amministrazione a dedurre dall' importo dell' equo indennizzo eventuale somma percepita, allo stesso titolo, dal dipendente in virtù di assicurazioni a carico dello Stato o di altra Pubblica Amministrazione

Dato atto che nessuna somma è stata percepita dalla Sig. S.R. , come da dichiarazione, agli atti dello stesso.

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Scientifico

## **DELIBERA**

Per tutti i motivi espressi in narrativa e che qui si ritengono integralmente riportati:

- di prendere atto del verbale sottoscritto nell' adunanza n. 538/2009 del 13.11.2009 con il quale il Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma, si è espresso nel senso che solo l' infermità "Spondiloartrosi diffusa del rachide con discopatie multiple" " da cui è affetta la dipendente sig.a S.R. nata a Bitetto (BA) il 07.02.1946, dipendente di questo Istituto in qualità di "Operatore Tecnico addetto all' assistenza" in pensione, è riconosciuta come dipendente da causa di servizio;
- di liquidare e corrispondere, sulla scorta della classificazione attribuita alla patologia dalla quale è risultata affetta la predetta dipendente dalla Commissione Medica di Bari, l'importo di € 1.195,95 corrispondente alla Tabella A Categoria 7<sup>a</sup> così come calcolato nell' allegato A);
- di precisare che il predetto importo di € 1.195,95 deve imputarsi sul codice di conto 757100000150 (sopravvenienze passive relative al personale del Comparto).
- la presente deliberazione sarà pubblicata all' Albo e nel sito web dell' azienda e contestualmente trasmessa al Collegio Sindacale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento Legge n.241/1990  
Il Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto  
f.to: Sylvia Jemmett

IL RESPONSABILE F.F.  
AREA GESTIONE RISORSE UMANE  
f.to: Grazia Rubino

---

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to: IL DIRETTORE GENERALE F.F.  
f.to: IL DIRETTORE SANITARIO  
f.to: IL DIRETTORE SCIENTIFICO  
f.to: IL SEGRETARIO

Avv. Luciano LOVECCHIO  
Dott. Giuseppe PASTORESSA  
Dott. Angelo PARADISO  
Avv. Teresa CUTRONE

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. \_\_\_\_\_ pagine e n. \_\_\_\_\_ fogli.

Il Segretario  
Avv. Teresa Cutrone

Bari, \_\_\_\_\_

---

**ANNOTAZIONI CONTABILI**

Il Dirigente

---

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

**dal 19.03.2010 al in corso**

**Bari, 19.03.2010**

Il Responsabile del Procedimento  
f.to: Francesco Lopopolo